



CITTA' DI TORINO

SERVIZIO CENTRALE AVVOCATURA

ATTO N. DEL 17

Torino, 18/01/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Domenico CARRETTA - Francesco TRESSO

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Paolo LUBBIA.

OGGETTO: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELLA CITTA' NELL'APPELLO PROPOSTO AVANTI AL CONSIGLIO DI STATO PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA TAR PIEMONTE, SEZ. II, N. 375/2021. (LITE N. 415/2021 ML).

Con ricorso in appello proposto avanti al Consiglio di Stato, notificato al Comune di Torino in data 10 novembre 2021, il *omissis* chiede "la integrale riforma della sentenza del TAR Piemonte, Sez. II, n. 375/2021, pubblicata il 12.04.2021 e per il conseguente accoglimento del ricorso R.G. n. 169/2015 originariamente proposto dal *omissis* dinanzi al TAR Piemonte per ottenere l'annullamento: - dell'atto a firma del Dirigente del Progetto finalizzato condono edilizio del Comune di Torino, datato 22.10.2014 e notificato il 10 dicembre 2014, avente ad oggetto il diniego dell'istanza di condono edilizio ex L. 326/2003 Prot. n. 2004-11-15932 relativa ad opere abusivamente realizzate nell'edificio unifamiliare in cui il ricorrente risiede, ubicato in Torino, *omissis*; - degli atti tutti antecedenti, preordinati, consequenziali e comunque connessi del procedimento ed in particolare del preavviso di diniego in data 22.04.2009."

Visto il parere favorevole della Divisione Urbanistica e Territorio, Area Edilizia Privata, alla costituzione della Città nel giudizio di appello in oggetto, poiché quest'ultimo si appalesa censurabile sotto diversi profili.

Poiché i motivi d'appello e le domande avversarie appaiono contestabili, occorre che la Città, a mezzo dell'Avvocatura comunale, presso la quale si elegge domicilio, si costituisca nei procedimenti, come sopra promossi, al fine di svolgere tutte le proprie ragioni e difese.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

di autorizzare la Città, in persona del Sindaco, a costituirsi nel giudizio di appello in premessa descritto, proposto avanti al Consiglio di Stato dal *omissis*, per resistere all'appello avversario, demandando al Sindaco di assumere ogni provvedimento necessario, utile e conseguente per la rappresentanza e la difesa dell'Ente nel giudizio stesso, conferendo a tale scopo mandato all'Avvocatura Comunale, affinché provveda a tutti gli incumbenti e atti relativi con riguardo ad ogni stato e grado, inclusa l'eventuale esecuzione e con ogni facoltà di legge, compresa quella di proporre appello incidentale. Con separato provvedimento si è provveduto ad impegnare la relativa spesa.

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Maria Lacognata

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Paolo Lubbia